

Scuola: gli emendamenti della FLC CGIL al decreto "Cura Italia"

Le nostre richieste sono finalizzate a migliorare e ampliare le misure di sostegno al settore scuola, a dare stabilità al lavoro e a garantire la continuità occupazionale ai supplenti

Come [annunciato](#) in occasione della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del [decreto "Cura Italia" \(DL 18/2020\)](#), la FLC CGIL ha inviato alle Commissioni parlamentari una serie di emendamenti finalizzati a migliorare e ampliare le misure di sostegno alla scuola, per dare stabilità al lavoro e garantire la continuità occupazionale ai supplenti. L'intento è ovviamente il miglioramento dell'articolato in sede di conversione in legge del decreto, in modo che l'anno scolastico inizi con stabilità e con continuità, dal momento che il testo contiene parecchie lacune da colmare.

Emergenza Coronavirus: notizie e provvedimenti

Nel merito riportiamo qui di seguito in sintesi contenuto e motivazioni dei nostri emendamenti.

Emendamento concorso straordinario per titoli

Abbiamo proposto di avviare una procedura concorsuale straordinaria per soli titoli, a cui possano accedere i docenti con tre anni di servizio nella scuola secondaria. L'accesso all'assunzione avviene sempre in coda a GAE e graduatorie dei concorsi vigenti (2016 e 2018). La conferma nel ruolo andrebbe fatta dopo aver svolto con esito positivo il percorso formativo abilitante. La proposta riguarda anche la possibilità di stabilizzare i docenti con servizio su sostegno, previo superamento del percorso di specializzazione. Questa scelta è giustificata da un fatto: il protrarsi dell'emergenza legata alla diffusione del virus Covid-19, in assenza di scelte tempestive, mette a rischio l'avvio del nuovo anno scolastico. Il ricorso alle supplenze genererebbe una situazione di ingovernabilità, anche drammatica, delle scuole. Le proposte presentate dalla FLC CGIL, necessarie per affrontare l'emergenza e garantire un sereno avvio dell'anno scolastico, andrebbero completate con l'avvio di percorsi abilitanti a regime.

Stabilizzazione dei posti di sostegno in deroga

L'articolo 87 del DDL 1766 al comma 5 prevede il blocco delle procedure concorsuali. Tuttavia, per dare continuità didattica, soprattutto all'insegnamento specialistico per gli alunni con disabilità, è necessario stabilizzare l'organico di fatto concesso in deroga sui posti di sostegno che per l'a.s. 2019/2020 è di circa 78.000 posti.

Sospensione vincolo quinquennale docenti immessi in ruolo 2019/2020

Abbiamo proposto il superamento alle limitazioni di mobilità territoriale per i docenti neo-assunti da graduatorie di merito regionali, già previste in modo settoriale solo a questo canale di reclutamento. È una misura di sostegno ai lavoratori, senza implicazioni economiche, affinché con le regole contrattualmente stabilite (quote) possano accedere in modo volontario alle domande di trasferimento in deroga al vincolo quinquennale di permanenza.

Per affissione all'albo sindacale

Nella prospettiva incerta che delinea il periodo post-emergenza, è una via auspicabile consentire a tutto il personale di ricongiungersi con la famiglia, i figli e le esigenze di assistenza (anche alla disabilità grave).

Ampliamento dell'organico del personale ATA con profilo di assistente tecnico

Occorre, soprattutto nelle scuole del primo ciclo – compresi i CPIA (non espressamente citati nel Decreto Legge 18/20) che ne sono privi (5.410) – un piano di assunzioni a tempo indeterminato di assistenti tecnici informatici, tale da soddisfare tutte le necessità di offerta formativa legata alle nuove tecnologie, anche a distanza. Ciò al fine di supportare tutti i processi di potenziamento della didattica a distanza anche oltre l'emergenza.

Concorso riservato nel profilo di Dsga per gli assistenti amministrativi facenti funzione

(Modifica dell'articolo 2, comma 6, Decreto Legge 126 del 29 ottobre 2019, convertito in Legge 159 del 20 dicembre 2019).

Per assicurare supporto, funzionalità delle scuole e continuità dell'azione amministrativa occorre, in un auspicabile ritorno alla normalità, una misura volta ad assicurare una procedura riservata agli assistenti amministrativi facenti funzione con la deroga al possesso del titolo di studio specifico prevista già dalla legge di stabilità 2018. Si consideri che si tratta di personale che ricopre, da circa venti anni, l'incarico di sostituzione nel profilo di Dsga per sopperire alle carenze dell'Amministrazione. Con i prossimi pensionamenti i posti liberi sul profilo di Dsga sfioreranno quota 4000, quasi il 50% dell'intero organico. Non è pensabile ricominciare l'anno scolastico aumentando ancora di più il numero delle istituzioni affidate al personale amministrativo con funzioni di Dsga. Tale misura non impatta con lo svolgimento del concorso ordinario che ha già un numero di posti stabilito dal bando stesso.

Estensione proroga supplenze brevi e saltuarie docenti a ATA all'intero periodo dell'emergenza

Al fine di salvaguardare la continuità occupazionale del personale supplente della scuola, sia docente che ATA, in servizio durante la fase di chiusura o sospensione delle attività didattiche disposta in relazione all'emergenza epidemiologica, si propone di chiarire che le proroghe dei contratti di supplenza interessano l'intero periodo di chiusura delle scuole o sospensione della didattica. L'obiettivo è quello di evitare disparità di trattamento tra personale docente e ATA e tra coloro la cui supplenza si è interrotta prima dell'emanazione del decreto, e coloro il cui contratto è scaduto o scadrà dopo il 17 marzo.

Carta del docente anche al personale precario

La FLC CGIL propone di estendere la Carta elettronica per l'aggiornamento del docente di cui all'articolo 1 comma 121 della Legge 107/15 anche ai docenti precari con incarico annuale o al termine delle attività, superando la discriminazione che la legge prevede in relazione alla tipologia di contratto. All'aggiornamento e all'uso di metodologie e tecniche digitali sono chiamati, con uguale professionalità, tutti i docenti con l'obiettivo di migliorare e innovare l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, ragione per cui occorre riequilibrare la piena

Per affissione all'albo sindacale

accessibilità al beneficio economico.

Estensione della Card per la formazione al personale educativo ed ATA

Il nostro emendamento vuole rendere la Carta un diritto di tutto il personale di ruolo e non di ruolo (ma con un contratto almeno fino al termine delle attività didattiche) operante nelle istituzioni scolastiche ed educative statali, come principio universale. La formazione continua è una leva strategica del sistema di istruzione scolastico ed educativo, ma ha efficacia quando supporta l'intero sistema e non soltanto una parte di esso. Il comma 121 dell'articolo 1 della Legge 107/15 prevede finanziamenti per il personale docente di ruolo ma inspiegabilmente esclude sia il personale docente non di ruolo (pur essendo il finanziamento calcolato sui posti in organico di diritto, dunque anche su quelli che restano non coperti), sia il personale educativo (a tutti gli effetti personale docente – vedi articolo 25 del Ccnl 2018) sia il personale ATA, protagonisti a pieno titolo della comunità educante (vedi articolo 24 del CCNL 2018), nella vita ordinaria e nei momenti straordinari come quello che stiamo vivendo.

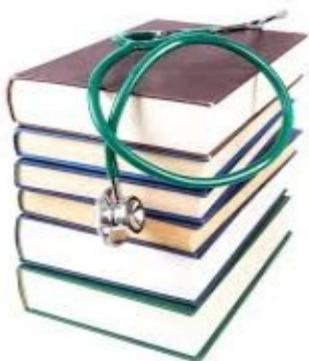
Accesso gratuito alle reti

Al fine di contenere il divario tra ambiti familiari di provenienza e contesti territoriali si rende necessaria la gratuità dell'accesso alle reti e la FLC CGIL chiede che si destinino risorse a disposizione degli studenti a rischio dispersione scolastica e con status socio-economico e culturale della famiglia di origine problematico, affinché tutti possano dotarsi di dispositivi digitali individuali, in comodato d'uso, per la fruizione delle piattaforme. D'altro canto abbiamo tanti supplenti su posto fino ad agosto, per i quali non è prevista la card, necessaria per dotarsi della strumentazione utile al telelavoro e formazione del personale senza specializzazione.

Per affissione all'albo sindacale

SCUOLA: indicazioni operative del Ministero dell'Istruzione sull'applicazione del decreto legge 18/20 "Cura Italia"

Vengono fornite disposizioni applicative degli articoli riguardanti pulizia straordinaria degli ambienti scolastici, ulteriore differimento delle scadenze previste per l'approvazione del conto consuntivo esercizio finanziario 2019, acquisto strumenti per la didattica a distanza. Istituito l'Help Desk COVID-19



Con la [nota 562 del 28 marzo 2020](#) il Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali del Ministero dell'Istruzione ha inviato alle scuole e ai revisori dei conti delle istituzioni scolastiche dettagliate indicazioni operative sulle seguenti disposizioni contenute nel [DL 18/20](#):

- 1.pulizia straordinaria ambienti scolastici (art. 77)
- 2.differimento termini amministrativo-contabili (art. 107)
- 3.strumenti per la didattica a distanza (art. 120).

Pulizia straordinaria dei locali

La nota precisa che le scuole riceveranno un finanziamento straordinario per l'acquisto di beni e servizi finalizzati a garantire idonee condizioni igieniche dei locali scolastici e

dispositivi di protezione e igiene personale per l'intera comunità scolastica, rimandando alle singole istituzioni scolastiche l'individuazione degli interventi da attivare e dei prodotti da acquistare, in base alle specifiche esigenze e alle indicazioni contenute nella [Circolare 5443 del 22 febbraio 2020](#) del Ministero della Salute.

Viene a tal fine richiamato il [Decreto 186 del 26 marzo 2020 del Ministero dell'Istruzione](#) con il quale sono stati stabiliti i parametri di assegnazione alle scuole delle risorse (quota base + quota perequativa commisurata a consistenza popolazione scolastica) e vengono fornite istruzioni contabili per l'imputazione delle somme all'aggregato A01 - funzionamento generale e decoro della scuola.

Quanto alle procedure per gli acquisti la nota informa che le scuole potranno effettuare affidamenti diretti - anche

Per affissione all'albo sindacale

senza consultazione di due o più operatori economici - per acquisti fino a 40.000 euro, anche derogando da eventuali soglie più basse (tra 10.000 e 40.000 euro) deliberate dal consiglio di istituto, dandone successiva informazione al consiglio per la conseguente ratifica. Le scuole potranno anche effettuare ordini diretti tramite il Me.Pa per alcune tipologie merceologiche (prodotti per igiene personale e prodotti monouso, per le pulizie e per la raccolta rifiuti) o acquisire i prodotti tramite Consip che ha in corso una procedura d'urgenza per mascherine chirurgiche e DPI.

Differimento termini amministrativo-contabili

Si conferma l'applicazione del differimento previsto dall'art. 107 anche per i termini di approvazione del conto consuntivo 2019 - peraltro già prorogati di 30 giorni dalla [nota 279 dell'8 marzo 2020](#) - e si indicano le nuove tempistiche:

- 15 maggio 2020 predisposizione del conto consuntivo da parte delle istituzioni scolastiche;
- 15 giugno 2020 parere di regolarità amministrativo-contabile da parte dei revisori;
- 30 giugno 2020 approvazione conto consuntivo da parte delle istituzioni scolastiche.

In merito al parere dei revisori, la nota sottolinea che le restrizioni sulla mobilità delle persone introdotte dai DPCM pubblicati nella fase di emergenza sanitaria richiedono che i revisori dei conti possano espletare le loro funzioni anche a distanza, come del resto già previsto dagli artt. 51 e 52 del [DI 129/18](#).

Strumenti per la didattica a distanza

La nota illustra i finanziamenti previsti dall'art. 120 del decreto legge e, per quanto riguarda in particolare le piattaforme e-learning (per le quali vengono stanziati 10 milioni di euro), rende noto che sul sito web del Ministero dell'Istruzione sono disponibili gratuitamente alcune piattaforme per l'apprendimento a distanza, previa sottoscrizione di un apposito protocollo di intesa, e iniziative di didattica a distanza messe a disposizione da alcune scuole.

Relativamente alla necessità di fornire dispositivi digitali individuali agli studenti meno abbienti, la nota illustra le procedure per gli acquisti e invita le istituzioni scolastiche che dispongano di dispositivi inutilizzati a metterli a disposizione dei propri alunni e, dopo aver soddisfatto tutte le richieste, anche a disposizione di altre scuole del territorio che ne risultino prive, attivando reti di solidarietà e mutuo aiuto per la didattica a distanza.

Viene a tal fine reso noto che il [Decreto 187 del 26 marzo 2020](#) del Ministero dell'Istruzione ha definito i criteri e i parametri per l'assegnazione diretta delle risorse finanziarie necessarie agli acquisti, in funzione della distribuzione del reddito regionale e del numero degli alunni, e che le risorse saranno assegnate alle scuole in anticipazione e in un'unica soluzione.

Infine, relativamente all'assegnazione del contingente di 1.000 assistenti tecnici informatici per le istituzioni scolastiche del primo ciclo, previsto dal medesimo art. 120, la nota precisa che le indicazioni sulla modalità di

Per affissione all'albo sindacale

ripartizione saranno trasmesse agli Uffici Scolastici Regionali con successiva comunicazione.

Help desk amministrativo-contabile COVID-19

La nota infine rende noto che nell'Help Desk amministrativo-contabile del Ministero (HDAC) è stata istituita un'apposita sezione dedicata alla gestione dell'emergenza COVID-19. A partire da lunedì 30 marzo i dirigenti scolastici, i DSGA e il personale amministrativo potranno formulare richieste di chiarimento e di supporto per l'attuazione delle misure richiamate nella nota. Dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle 17,00 sarà attivo anche un canale telefonico per una modalità ancora più rapida ed efficace di consultazione in caso di necessità.

Per affissione all'albo sindacale